

COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i." per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeI e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2013 n. 1932 Abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Agostini Augusto.

Assessori:

- Serafini Leonello,
- Martini Gianfranco
- Petrucci Adelmo
- Macciocca Francesco (dal 17/07/2012)
- Piras Nino (fino al 03/06/2010)

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco Agostini Augusto

Consiglieri:

- Petrucci Adelmo
- Serafini Leonello,
- Martini Gianfranco
- Agostini Gabriele (dal 02/07/2010 a seguito dimissioni del Cons. Nino Piras)
- Macciocca Francesco
- Perinelli Eleonora
- Agostini Agostina
- Ricci Giuseppe
- Bellucci Achille
- Cori Claudio
- On. Pilozzi Nazzareno
- Guidoni Alessio

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

AREA AMMINISTRATIVA:

Servizio Demografico, Servizio Scolastico, Cultura, Sport e Tempo Libero, AA.GG., Segreteria, Personale, Servizio Socio Assistenziale e Vigilanza

AREA TECNICA:

Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, lavori pubblici, patrimonio, manutenzione

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA:

Servizio ragioneria e finanza, tributi.

Direttore: 0

Segretario: in convenzione

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente : n. 9 unità di cui:

- n. 7 a tempo pieno e indeterminato;
- n. 1 a tempo parziale e indeterminato;
- n. 1 a tempo parziale e determinato;

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: Nel periodo di riferimento l'Ente non è mai stato commissariato;

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Nel periodo di riferimento l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto, né ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3bis del DL 174/2013, convertito in legge 214/2013;

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: dall'esercizio 2010 l'ente è stato tenuto a ripianare il disavanzo accertato in sede di rendiconto dell'esercizio 2009, con ripercussioni negative sulla capacità di spesa degli esercizi 2010, 2011 e 2012. Al fine di consentire lieve incremento nella disponibilità di spesa corrente, si è provveduto alla rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa. DD. e PP.

Il periodo 2009/2014 è stato caratterizzato dalla rigidità della spesa interna che ha di fatto posto un enorme limite alle Amministrazioni Comunali nel campo degli investimenti; in particolare alcuni interventi normativi hanno ridotto notevolmente i trasferimenti erariali agli Enti Locali, costringendo le Amministrazioni ad adottare drastici provvedimenti di contenimento della spesa che hanno interessato tutti i settori. Ciò nonostante in questo Ente si è riusciti a confermare lo standard qualitativo dei servizi, soprattutto quelli sociali, destinati alle fasce più deboli della popolazione, mantenendo tasse e tariffe al di sotto della media del territorio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

2009: n. 2

2013: n. 1

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

1.1 Adozione atti regolamentari:

Si riporta di seguito l'elenco degli atti di natura regolamentare adottati alla data di predisposizione della presente Relazione.

Anno 2009:

- Deliberazione di C.C. n. 23 del 25/09/2009: "Approvazione regolamento servizi pubblici"

Anno 2010:

- Deliberazione di C.C. n. 3 del 02/07/2010: “Convenzione di Segreteria Con i Comuni di Fiuggi e Trivigliano - Scioglimento”;
- Deliberazione di C.C. n. 4 del 02/07/2010: “Convenzione di Segreteria con il Comune di Paliano - Esame ed approvazione”;
- Deliberazione di C.C. n. 18 del 15/07/2010: “Approvazione Regolamento per la Toponomastica”;
- Deliberazione di C.C. n. 27 del 18/10/2010: ”Regolamento comunale di Contabilità: esame ed approvazione”;
- Deliberazione di C.C. n. 28 del 18/10/2010: “Regolamento disciplinante l'alienazione di beni immobili comunali: esame ed approvazione”;

Anno 2011:

- Deliberazione di C.C. n. 16 del 11/10/2011: “Regolamento comunale lavori, servizi e forniture in economia: esame ed approvazione”;
- Deliberazione di C.C. n. 17 del 11/10/2011: “Regolamento comunale autoservizio pubblico non di linea: esame ed approvazione”

Anno 2012:

- Deliberazione di C.C. n. 7 del 28/06/2012: “Regolamento IMU: Esame ed approvazione”
- Deliberazione di C.C. n. 24 del 26/10/2012: “Regolamento IMU: Riapprovazione”

Anno 2013:

- Deliberazione di C.C. n. 4 del 02/05/2013: “Regolamento Comunale "Sistema di controlli interni" - Esame ed approvazione”;
- Deliberazione di C.C. n. 7 del 06/06/2013: “Centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 33, co. 3 bis DLGS 163/2006 e smi. Esame ed approvazione schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Paliano”
- Deliberazione di C.C. n. 9 del 06/06/2013: “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale: modifiche ed integrazioni”;
- Deliberazione di C.C. n. 25 del 28/11/2013: “Regolamento comunale sul procedimento amministrativo e sull'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi: esame ed approvazione.

1.2 Numero di atti adottati durante il mandato:**CONSIGLIO COMUNALE:****Giugno anno 2009 – n. 44****Anno 2010 – n. 34****Anno 2011 – n. 27****Anno 2012 – n. 33****Anno 2013 – n. 27**

GIUNTA COMUNALE

Giugno anno 2009 – n. 114

Anno 2010 – n. 163

Anno 2011 – n. 166

Anno 2012 – n. 137

Anno 2013 – n. 141

DECRETI SINDACALI

Giugno anno 2009 – n. 1

Anno 2010 – n. 7

Anno 2011 – n. 3

Anno 2012 – n. 4

Anno 2013 – n. 6

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale

E' stata posta particolare attenzione all'attività tributaria nel periodo di riferimento in considerazione delle disposizioni nazionali di finanza pubblica nell'ottica del federalismo e della autonomia finanziaria degli Enti Locali. L'oculata gestione dell'amministrazione ha consentito l' invarianza della pressione fiscale negli ultimi 4 anni.

In particolare l'attività è stata incentrata all'espletamento delle seguenti attività:

- a. Lotta all'evasione tributaria;**
- b. Miglioramento del servizio di riscossione dei tributi comunali sia in termini di efficienza ed efficacia delle azioni svolte nell'ambito dei diversi procedimenti amministrativi, per ciò che concerne il rapporto con i cittadini-utenti;**
- c. Miglioramento sistema di comunicazione tra Uffici in ordine ai programmi e le anagrafiche relative ai tributi comunali e successiva bonifica della banca dati soprattutto ai fini ICI e TARSU**
- d. Revisione straordinaria dei residui attivi collegati ai tributi comunali**
- e. Miglioramento della comunicazione verso l'esterno.**

La realizzazione delle suddette attività ha consentito il conseguimento dei seguenti risultati:

- una più dettagliata disponibilità di dati necessari per determinare le basi dei tributi locali, con riduzione dei margini di errore e una più efficace lotta all'evasione;

- la possibilità di verifica ed accertamento di cespiti non ancora individuati;

- una maggiore disponibilità di dati da poter utilizzare in ogni occasione in cui si realizzi un confronto tra Ente impositore e cittadino /contribuente;

2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6	6	6	5	4,5
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	6,50	6,50	6,50	8,80	9,4
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0.3	0.3	0.3	0.8	0.8
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	tassa	tassa	tassa	tassa	tassa
Tasso di copertura	72%	97%	96,51	94,04	94,30
Costo del servizio pro-capite	169,03	161,96	161,15	163,43	164,66

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli Interni:

Fino all'anno 2013 il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 2/05/2013 è stato approvato il Regolamento del sistema dei controlli interni ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito, con modificazioni, in legge 07/12/2012 n. 213.

Il sistema dei controlli interni si compone di:

1. controllo di regolarità amministrativa;
2. controllo di regolarità contabile;
3. controllo di gestione;
4. controllo degli equilibri finanziari.

Attraverso tale regolamento, il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Controllo di regolarità amministrativa	E' finalizzato a garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa	Responsabili di servizio, Segretario Generale
Controllo regolarità contabile	E' finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile	Responsabile del servizio finanziario
Controllo di gestione	E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa	Responsabile del servizio finanziario, Segretario Generale
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno	Responsabile del servizio finanziario

3.1.1 Controllo di gestione

Vengono di seguito indicati gli obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

In materia di gestione del personale risulta rilevante, a far data dal 11/02/2010, la trasformazione dei contratti di cantiere-scuola, avviati ai sensi della L.R. 29/96, in rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato per n. 2 operai ed a tempo parziale 50% ed indeterminato per n. 1 istruttore – Ufficio Tributi.

- **Lavori Pubblici:**

Di seguito viene riportato l'elenco delle principali opere pubbliche realizzate nonché la quantità di investimenti programmati e impegnati a fine del periodo di riferimento:

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE 2009/2013

1	COSTRUZIONE N° 200 LOCULI CIMITERIALI E SERIVIZI	387484,46	Realizzato
2	COMPLETAMENTO PALAZZINA AD USO BIBLOTECA E MEDIATECA	95.436,21	Realizzato
3	REALIZZAZIONE CAMPO DI PALLAVOLO IN VIALE ROMA	91.011,36	Realizzato
4	ELIMINAZIONE DISSESTI DEL FOSSO ORIALI	150.000,00	Realizzato
5	RECUPERO PIAZZA REGINA MARGHERITA	351.819,06	Realizzato
6	RECUPERO VIA DEL COLLE,VICOLO DEL FIORE, VIA F.TICCONI	270.444,15	Realizzato
7	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	115.073,44	Realizzato
8	ARREDO PARCHI URBANI COMUNALI	39.550,00	Realizzato
9	SISTEMAZIONE AREE ATTREZZATE E PARCHI URBANI	24.275,12	Realizzato
10	SISTEMAZIONE STRADE URBANE ED EXTRAURBANE	104.233,69	Realizzato
11	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DANTE E LARGO MAZZINI	119.529,86	Realizzato
12	RISTRUTTURAZIONE CIMITERO E ADIACENTE PARCO DELLA RIMEMBRANZA	131.995,14	Realizzato
13	RIQUALIFICAZIONE AREA A VERDE DELLA CONTRADA CERCITOLE	21.558,25	Realizzato
14	COSTRUZIONE BATTERIA DI N° 80 LOCULI CIMITERIALI	124.074,00	Realizzato
15	RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE COMUNALE	309.603,26	Realizzato
16	RIFACIMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN PIAZZA DANTE	28.518,00	Realizzato
17	RIQUALIFICAZIONE AREA LAGHETTO VOLUBRO	141.114,31	Realizzato
18	RIQUALIFICAZIONE ITINERARIO AREA BELVEDERE - LAGHETTO VOLUBRO	136.075,04	Realizzato
19	SEGNALETICA TURISTICA - TOTEM E CARTELLONISTICA	27.766,42	Realizzato
20	MONTIMARK LA RETE DEI LABORATORI URBANI DI MARKETING TERRITORIALI	69.491,28	Realizzato
21	BORGHIMARK - BORGHI ED AMBIENTE ON-LINE	50.000,00	Realizzato
22	REALIZZAZIONE GOLFO DI FERMATA IN VIA PRENESTINA	50.000,00	Realizzato
28	RISTRUTTURAZIONE EX MATTATOIO	40.000,00	Realizzato
23	INTEVENTI SILVOCOLTURALI PER LA RICOSTITUZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE E RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDIO IN LOC. LESTRA DELLE VACCHE E M.TE CARMINE	78.326,86	Avviato
24	RICOSTRUZIONE BATTERIA DI LOCULI PERICOLANTI	55.000,00	Avviato
25	RIQUALIFICAZIONE SENTIERO CESA ROTONDA	34.420,91	Avviato
26	COMPLETAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA CIRCONVALLAZIONE	90.000,00	Avviato
27	MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA	279.707,18	Avviato
29	PARCHEGGIO VIA AIA DEL MURO	420.038,76	Avviato

- **Acquisto Fiat Punto Polizia Locale**
- **Acquisto Furgone IVECO Daily per Servizi Tecnici**

• **Istruzione pubblica:**

Nel periodo di riferimento l'organizzazione dei servizi scolastici è stata sempre rapportata alle esigenze evidenziate dalla Istituzione scolastica.

Il servizio trasporto scolastico è attivato per gli alunni della scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado, unitamente al servizio di vigilanza con gli accompagnatori.

Il servizio di refezione scolastica ha sempre funzionato mediante affidamento della preparazione e somministrazione dei pasti a ditte esterne. Ad oggi, il livello qualitativo del servizio è ritenuto molto soddisfacente dagli utenti.

Sono state realizzate una serie di iniziative integrative e di supporto alle ordinarie attività didattiche delle scuole primaria e secondaria.

• **Ciclo dei rifiuti:**

La percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine è passata dal 0,35% al 36,13%

• **Sociale:**

Il Comune di Acuto, inserito nell'ambito del Distretto Socio- Assistenziale "A" di cui è capofila il Comune di Alatri, ha sempre provveduto a garantire alla propria utenza i seguenti Servizi:

- Assistenza domiciliare ad anziani e disabili;
- Assistenza domiciliare Ig. 162/98 per persone con Handicap grave;
- Assistenza domiciliare gratuita, attraverso il fondo per la non autosufficienza, per persone in situazioni di grave disagio fisico e sociale;
- Affidamento familiare per sostegno alle famiglie e ai minori a rischio;
- Buoni Servizi per trasporti urgenti e occasionali;
- Attivazione borse lavoro in favore di soggetti svantaggiati;
- Centro di aggregazione giovanile.
- Sportello al cittadino
- Servizio di telesoccorso per anziani che vivono situazioni di solitudine e rischio di emarginazione.

Il settore dei Servizi Sociali, già strutturato da tempo, ha continuato a garantire i Servizi essenziali previsti dalla legge 328/2000 quali:

- servizio sociale professionale con la presenza di personale idoneo dotato della necessaria professionalità con incarichi a tempo determinato.
- Soggiorni estivi per minori di età dai sette ai diciassette anni.
- Soggiorni estivi per anziani ultrasessantacinquenni.
- Trasporto sociale per disabili gravi presso centri diurni riabilitativi.
- Assistenza specialistica scolastica per alunni portatori di Handicap.
- Assistenza scolastica per pratiche di pubblica istruzione.
- Attivazione di borse lavoro per soggetti svantaggiati.
- Iniziative per il Natale per gli anziani presenti sul territorio.
- Progettazione per richieste di finanziamento per fondi regionali.
- Attuazioni progetti dei finanziamenti concessi e rendicontazioni.
- Attività di segretariato sociale.
- Organizzazione di eventi nell'ambito della promozione della giornata per l'affidamento familiare.
- Rilascio tessere per il trasporto per soggetti disoccupati e invalidi civili.

Inoltre nel territorio è presente un centro anziani, cui è destinato un locale di proprietà comunale al fine di offrire un luogo di socializzazione e di integrazione agli anziani. Nell'ambito delle iniziative del centro anziani si evidenziano:

- Giornata del tesseramento.
- Convegni e conferenze riguardanti tematiche di prevenzione e di salute.
- Corsi di alfabetizzazione informatica, corsi di ginnastica e ballo per la terza età.

• **Turismo:**

Sono state realizzate numerose manifestazioni ed iniziative utili ad incentivare la promozione turistica del paese. Tra quelle di maggiore rilievo si evidenziano:

- L'iniziativa "Saltaranta" la cui prima edizione si è svolta nell'anno 2010;
- La Rassegna Musicale "Acuto Jazz", giunta nel 2013 alla sua 18ª edizione;
- L'evento di lancio della rete LTE, organizzato in collaborazione con la Soc. H3G Italia;
- Il Convegno "I misteri della Chiesa di S. Sebastiano";
- La stampa di un pieghevole turistico;
- Il sostegno ad attività ed iniziative turistiche realizzate dalla Ass-Pro-Loco ed altre associazioni;
- La realizzazione del Sito Comunale e del portale Marketing Territoriale;
- Adesioni alla Via del Cesanese;
- Progetti intercomunali per la promozione del territorio ,BorghiMark, Immaginiamo il nostro territorio;
- La cura del decoro e della vivibilità del paese;
- La valorizzazione della zona montana;
- Gemellaggio con Boleslawiec/Vallecorsa;
- Partecipazione a iniziative di valorizzazione della Via Francigena;

3.1.2 Valutazione delle performance:

La valutazione del personale dipendente è stata disciplinata con atto di G.C. n. 165 del 21/12/2013 con cui si è approvato il piano della performance ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009. La valutazione è effettuata con cadenza annuale.

I fattori di valutazione utilizzati per le P.O. sono i seguenti:

- Definizione e valutazione ponderata degli obiettivi assegnati alla posizione organizzativa, in coerenza con gli obiettivi di PRO;
- Valutazione dei risultati conseguiti dalla posizione organizzativa;
- Apprezzamento degli elementi accessori di valutazione e determinazione del punteggio finale;
- Collocazione della posizione organizzativa nella corrispondente fascia di retribuzione di Risultato.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: non ricorre la fattispecie

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.334.296,02	1.380.396,95	1.323.762,57	1.334.986,60	1.430.010,81	7,1734%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.719.807,33	1.546.026,41	514.871,60	317.700,87	533.611,26	-31,025%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	467.493,48		55.576,30	300.000,00	126.022,88	-26,957%
TOTALE	3.521.596,83	2.926.423,36	1.894.210,47	1.952.687,47	2.089.644,95	-59,338%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.318.886,44	1.266.343,27	1.271.698,44	1.284.606,39	1.384.476,45	4,9729%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.187.300,81	1.546.026,41	557.442,90	617.700,87	521.569,00	-23,8453%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	101.640,23	113.769,11	37.275,12	40.622,00	176.384,98	73,538%
TOTALE	3.607.827,48	2.926.138,79	1.866.416,46	1.942.929,60	2.082.380,43	-57,719%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	150.452,26	147.033,42	161.231,28	124.957,24	117.128,92	-77,851%
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	150.452,26	147.033,42	161.231,28	124.957,28	117.128,92	-77,851%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.334.296,02	1.380.396,95	1.323.762,57	1.334.986,60	1.430.010,81
Spese Titolo I	1.318.886,44	1.266.343,27	1.271.698,44	1.284.606,39	1.384.476,45
Rimborso Prestiti parte del titolo III	101.640,23	113.769,11	37.275,12	40.622,00	50.362,10
DIFFERENZA	-86.230,65	284,57	14.789,01	9.758,21	-4827,74
ENTRATE DEL TITOLO IV DESTINATE AL TITOLO I DELLA SPESA					12.042,26
TOTALE GESTIONE CORRENTE	-86.230,65	284,57	14789,01	9.758,21	7.214,52

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.719.807,33	1.546.026,41	514.871,60	317.700,87	521.569,00
Entrate titolo V**	467.493,48		55.576,30	300.000,00	
TOTALE titoli (IV + V)	2.187.300,81	1.546.026,41	570.447,90	617.700,87	521.569,00
Spese Titoli II	2.187.300,81	1.546.026,41	557.442,90	617.700,87	521.569,00
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	13.005,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di					

amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)					
TOTALE GESTIONE C/ CAPITALE			13.005,00		

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

2009

Riscossioni	(+)	1.108.537,47
Pagamenti	(-)	1.150.369,84
Differenza	(+)	-41.832,37
Residui attivi	(+)	2.563.511,62
Residui passivi	(-)	2.607.909,90
Differenza		-44.398,28
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-86.230,65

2010

Riscossioni	(+)	1.005.448,96
Pagamenti	(-)	1.157.105,16
Differenza	(+)	-151.656,20
Residui attivi	(+)	2.068.007,82
Residui passivi	(-)	1.916.067,05
Differenza		151.940,77
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	284,57

2011

Riscossioni	(+)	1.163.656,83
Pagamenti	(-)	1.106.173,05
Differenza	(+)	57.483,78
Residui attivi	(+)	891.784,92
Residui passivi	(-)	921.474,69
Differenza		-29.689,77
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	27.794,01

2012

Riscossioni	(+)	1.251.489,66
Pagamenti	(-)	1.122.693,20
Differenza	(+)	128.796,46
Residui attivi	(+)	826.155,05
Residui passivi	(-)	945.193,30
Differenza		-119.038,25
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	9.758,21

2013

Riscossioni	(+)	1.393.117,00
Pagamenti	(-)	1.234.939,86
Differenza	(+)	158.177,14
Residui attivi	(+)	813.656,87
Residui passivi	(-)	964.619,49
Differenza		-150.962,62
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	7.214,52

*

	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione di cui:	-52.637,93	-34.598,43	-10.175,31	9.593,11	18.404,98
Vincolato				9.593,11	18.404,98
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale	-52.637,93	-34.598,43	-10175,31	9.593,11	18.404,98

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	216.136,07	96.044,85	318.247,85	109.581,82	0,00
Totale residui attivi finali	4.475.101,80	5.634.043,20	5.118.573,38	4.767.173,25	4.519.118,21
Totale residui passivi finali	4.743.875,80	5.764.686,48	5.446.996,54	4.867.161,96	4.500.713,23
Risultato di amministrazione	-52.637,93	-34.598,43	-10.175,31	9.593,11	18.404,98
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive					
Spese Correnti in sede di assestamento	68.340,99				
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	68.340,99				

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.2013	2009e Precedenti	2010	2011	2012	2013	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	25.435,43		1.934,79	36.117,27	211.644,43	275.131,92
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	6.000,00	12.564,88	6.344,18	6.817,00	7.069,15	38.795,21
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	11.599,58	11.000,00	30.065,67	24.171,18	94.288,80	171.125,23
Totale	43.035,01	23.564,88	38.344,64	67.105,45	313.002,38	485.052,36
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.435.643,05	1.335.523,71	88.271,44	242.100,86	494.694,78	3.596.233,84
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	127.864,30			300.000,00		427.864,30
Totale	1.563.507,35	1.335.523,71	88.271,44	542.100,86	494.694,78	4.024.098,14
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			4.008,00		5.959,71	9.967,71
Totale generale	1.606.542,36	1.359.088,59	130.624,08	609.206,31	813.656,87	4.519.118,21

Residui passivi al 31-12.13	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	2013	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	46.223,21	26.449,61	52.650,35	65.531,37	313.204,79	504.059,33
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.371.088,21	1.341.112,07	61.980,10	566.517,42	521.539,00	3.862.256,80

TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					126.022,88	126.022,88
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI		3.607,59		913,81	3.852,82	8.374,22
TOTALE	1.417.311,42	1.371.169,27	114.630,45	632.962,60	964.619,49	4.500.713,23

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	47,12%	66,88%	49,18%	33,33%	33,90%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.744.897,49	1.573.352,38	1.591.653,47	1.851.031,35	1.800.669,25
Popolazione					

Residente	1905	1914	1929	1952	1932
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	915,96	822,02	825,12	955,12	932,02

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,68%	6,16%	5,94%	6,08%	7,01%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009*

(in euro)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.294.169
Immobilizzazioni materiali	6.144.016		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	4.475.102		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.287.526
Disponibilità liquide	216.136	Debiti	2.253.558
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	10.835.254	TOTALE	10.835.254

Anno 2013*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.500.405	Patrimonio netto	1.836.568
Immobilizzazioni materiali	8.152.983		

Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	4.519.118		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.898.708
Disponibilità liquide		Debiti	2.439.126
Ratei e Risconti attivi	1.896	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	14.174.402	TOTALE	14.174.402

7.1 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	366.587,46	366.587,46	366.587,46	362.416,44	359.023,03
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	365.595,22	364.428,25	362.194,37	359.023,03	341.805,10
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,72%	28,78%	28,48%	27,95%	24,69%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009 225,00	Anno 2010 224,54	Anno 2011 220,73	Anno 2012 216,16	Anno 2013 206,85
------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	211,67	212,67	214,33	216,89	214,67

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

SI

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

2009: 67.463,75 – 2010: 68.518,95 – 2011: 68.548,89 – 2012: 45.299,12 – 2013: 39.534,96

(Si rileva che la spesa sostenuta nel 2013 risulta comprensiva della spesa per l'utilizzo di un assistente sociale)

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	----

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	---	31.971,82	31.971,82	31.971,82	31.971,82

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni) NO

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Con Deliberazione n. 42 adottata nell'adunanza del 06/06/2012, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, ha formulato: "pronuncia di non luogo a deliberare con raccomandazioni sul punto n. 1. Gestione dei residui, affinché l'Ente provveda ad adottare le necessarie determinazioni, specie per quanto riguarda l'esistenza di vincoli da ricostituire; pronuncia di non luogo a deliberare con attenzionamento sul punto n. 2 "Organismi partecipati" specie per quanto riguarda le iniziative che i diversi azionisti decideranno di intraprendere ed i possibili sviluppi che dette partecipazioni avranno sul bilancio dell'Ente anche in relazione alle perdite registrate da dette società negli ultimi esercizi".

In merito alle irregolarità contabili riscontrate, relative alla gestione dei residui ed agli organismi partecipati si fa presente che per il 1° rilievo si è provveduto a dimostrare, con relazione debitamente documentata, la graduale e progressiva riduzione dell'utilizzo delle somme a destinazione vincolata, mentre per quanto concerne il 2° rilievo sono state fornite assicurazioni in ordine all'assenza di oneri a carico dell'ente nonché i motivi che giustificano la partecipazione alle stesse.

- Con Deliberazione n. 31 adottata dalla sezione Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Lazio nell'adunanza del 13/03/2013, è stata formulata pronuncia di non luogo ad osservazioni sul Rendiconto 2011 e sul Bilancio di previsione 2012.

Attività giurisdizionale: non risulta emessa alcuna sentenza.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Non sono stati formulati rilievi di grave irregolarità contabile.

3. **Azioni intraprese per contenere la spesa:** con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 07/06/2011 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese, riservando a tale obiettivo la massima attenzione. A titolo esemplificativo:

- Telefonia fissa e mobile
- Assistenza software
- Razionalizzazione stampanti
- Riduzione consumo carta
- Riduzione complessiva spesa per servizio igiene urbana

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	NO
----	----

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO
----	----

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di

partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente) NO

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20__*

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S'intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione

più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all’inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Acuto.

Lì 23/03/2014



IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

CERTIFICAZIONE DELL’ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell’ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell’articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 04/04/2014



L’organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. Domenico Perinelli

[Handwritten signature]

(1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.